

Siria il governo: reagiremo a insurrezione armata Wikileaks rivela che..

Inviato da Marista Urru
martedì 19 aprile 2011

Le proteste in Siria non si placano, anzi : oltre 20mila persone ad Homs hanno chiesto al grido di "libertà, libertà" che Bachar Al Assad, il Presidente, se ne vada . Si chiede anche la scarcerazione di tutti i detenuti e nel frattempo stanno alzando tende in piazza, intendono rimanere anche a costo "del martirio" Corre voce che questa insurrezione sia guidata da gruppi islamici salafiti. Le forze di polizia hanno sparato sulla folla facendo almeno 8 morti. La repressione dei militari secondo i testimoni è davvero feroce, moltissimi gli arrestati che poi verranno torturati in carcere, e sarebbero stati anche giustiziati all'istante un paio di militari che si erano rifiutati di sparare sulla folla.

Da parte del Ministero dell'interno questa la risposta ai dimostranti : «Non tolleremo le attività terroristiche di questi gruppi armati che attentano alla sicurezza dei cittadini e li terrorizzano, imporremo con fermezza la sicurezza e la stabilità in tutto il Paese perseguendo i terroristi per mettere fine a qualsiasi forma di ribellione armata».

il Washington Post sulla base di documenti diplomatici riservati forniti da Wikileaks ha scritto che il governo americano finanzia la opposizione compresa la rete televisiva via satellite antigovernativa Barada Tv. Ben sei milioni di dollari sarebbero stati forniti ai ribelli dall'America.